

## PROGETTO D'ISTITUTO

di

# Educazione alla Salute



PIANO 2021 - 2024

*La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità.*  
**(Organizzazione Mondiale della Sanità, 1948)**

## **Articolo 32**

*La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.*

## **PREMESSA**

Il Ministero dell'Istruzione ha avviato negli anni varie attività e collaborazioni, rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, per tutelare il diritto alla salute, sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita.

In particolare, lavora in sinergia con il *Ministero della Salute* sugli obiettivi comuni delle rispettive missioni istituzionali in tema di **salute ed equità nella salute** e, nel 2007, ha formalizzato un Protocollo di Intesa, rinnovato e aggiornato ogni 3 anni, che consente l'attivazione di numerose iniziative congiunte.

*Ragazzi e ragazze in buona salute e che si trovano bene a scuola imparano meglio; allo stesso tempo ragazzi e ragazze che frequentano la scuola e sono inseriti in un processo di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute.*

Nel 2019, in Conferenza Stato-Regioni sono stati approvati gli Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove la salute.

[https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_notizie\\_3607\\_listaFile\\_itemName\\_0\\_file.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_notizie_3607_listaFile_itemName_0_file.pdf)

Il documento favorisce **l'inserimento della promozione della salute nel curricolo formativo** degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado come **un'area trasversale a tutte le discipline e integrata lungo tutto il percorso scolastico** e processo educativo degli alunni.

“Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità affidano alle istituzioni preposte all'educazione delle nuove generazioni due funzioni principali in ordine all'educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze patologiche: quella informativa e quella formativa, da esplicitare in modo continuativo e strutturale, attraverso programmi che si avvalgano degli strumenti ordinari dell'attività scolastica e mediante un'azione concertata e condivisa con le agenzie socio-sanitarie del territorio” <sup>1</sup>

Come noto, inoltre, il comma 16 dell'art. 1 della L. 107 del 2015 prevede che il piano triennale dell'offerta formativa elaborato dalle istituzioni scolastiche autonome “...assicura

---

<sup>1</sup> (prot.1958) Piano nazionale per il benessere dello studente

l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 11”.

Più di recente, con l'emergere della pandemia Covid-19, il concetto di protezione della salute come tutela di un bene collettivo oltre che individuale si è consolidato nella comunità internazionale.

Il vasto programma delle Nazioni Unite ha incluso l'Obiettivo 3 – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età – tra i 17 target considerati i presupposti di una società sviluppata e in equilibrio con l'ambiente, invitando alla salvaguardia della salute secondo un nuovo modello di sostenibilità.

Al di là della volontà di assolvere ad un obbligo, è indubbio che la complessità della nostra società rende molto spesso fragili i nostri alunni ai quali pertanto è opportuno offrire, oltre ad una solida preparazione culturale, interventi che possano prevenire forme di disagio che sempre più si stanno diffondendo fra i nostri giovani.

## FINALITÀ GENERALI

Il progetto di Istituto, nella convinzione che la scuola sia il luogo privilegiato dove imparare a stare bene, intende promuovere percorsi di formazione-informazione tra gli studenti in un'ottica di tutela della salute, prevenzione e sviluppo della personalità, promozione del benessere individuale e collettivo. Si ritiene inoltre che la salute non sia uno stato definito, ma un processo di trasformazione del soggetto dove ognuno costruisce la propria salute. L'Istituto, pertanto, nel suo progetto educativo ritiene centrali tre livelli di intervento per l'educazione alla salute:

1. La prevenzione
2. Il contenimento del disagio
3. La promozione delle situazioni di benessere

## OBIETTIVI GENERALI

Nell'intento di sviluppare nel miglior modo possibile i livelli di intervento sopra citati, il progetto propone percorsi, compatibili con l'organizzazione scolastica, che possano rappresentare un elemento di crescita degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi individuati, in particolare:

- promuovere lo sviluppo di **competenze, conoscenze e abilità** da spendere consapevolmente e con **autonomia di giudizio** per la tutela della propria salute e nell'adozione di stili di vita corretti;
- contribuire alla **formazione della persona** intesa come cittadino attivo in grado di comprendere le influenze sociali, ambientali, economiche che condizionano la salute;

- promuovere **corretti stili di vita** con particolare riguardo ad attività fisica e alimentazione;
- promuovere la **prevenzione delle dipendenze** da sostanze e delle dipendenze comportamentali;
- promuovere l'educazione a una **corretta relazione di genere**, attraverso interventi sulle tematiche dell'**affettività**;
- favorire l'inclusione degli alunni e degli **studenti con disabilità e disturbi evolutivi specifici**;
- favorire la maturazione di opportune reazioni al disagio imparando a leggerlo correttamente e a valutare possibili strategie di difesa;
- favorire un corretto riconoscimento dei bisogni personali e altrui e l'acquisizione di strumenti che permettano risposte adeguate, coerenti e rispettose di sé e degli altri.

## METODOLOGIA E SCELTE DIDATTICHE

L'esperienza in ambito didattico dimostra che è più significativo "far vivere, provare, sperimentare l'apprendimento" piuttosto che trasmettere "nozioni-informazioni".

La formazione dei concetti del sapere, per ciascun alunno, è tanto più efficace, quanto più mediata dai "propri processi cognitivi" ed è in questa ottica che il progetto di educazione alla salute, pur strutturato in attività molto diverse tra loro, mantiene un comune denominatore: "favorire l'acquisizione di uno stile di vita adeguato alla propria equilibrata maturazione".

Un obiettivo di tale complessità non prevede una semplice trasmissione di conoscenze, ma un articolato lavoro sull'alunno perché trasformi in competenze di vita (sul piano personale) e di cittadinanza (sul piano sociale) quanto appreso.

Le attività previste, dal punto di vista metodologico, saranno progettate a partire dalle seguenti condizioni:

- costruire il percorso sulla base dei bisogni emersi dal gruppo;
- sviluppare l'attività evidenziando l'aspetto positivo, l'importanza di godere di uno stato di salute piuttosto che il disagio di esserne privo;
- utilizzare una metodologia di ricerca-azione per coinvolgere gli alunni nella costruzione del proprio processo di apprendimento.

## SCHEMA DEL PROGETTO di ISTITUTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

<b>CLASSI</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>COLLABORAZIONI</b>
<b>CLASSI PRIME</b>	<p><b>COMPORAMENTI SOCIALI E CONVIVENZA CIVILE</b> (bullismo-cyberbullismo)</p> <p><b>PREVENZIONE DEI COMPORAMENTI A RISCHIO</b></p>	<p>MODULO MULTIDISCIPLINARE CONDOTTO DAI DOCENTI E PROGRAMMATO DAL CDC (integrato con la programmazione di ed. civica)</p> <p>GIG (Giovani in Giro di PROdiGIO) Intervento sugli stili di vita</p>
<b>CLASSI SECONDE</b>	<p><b>ED ALL'AFFETTIVITÀ' E ALLA SESSUALITÀ'</b></p> <p><b>ED. ALIMENTARE</b></p>	<p>- OPENG - Luoghi di Prevenzione - MODULO MULTIDISCIPLINARE PROGRAMMATO e CONDOTTO DAL CDC (integrato con la programmazione di ed. civica)</p> <p>MODULO MULTIDISCIPLINARE CONDOTTO DAI DOCENTI E PROGRAMMATO DAL CDC (integrato con la programmazione di ed. civica)</p>
<b>CLASSI TERZE</b>	<p><b>COMPORAMENTI A RISCHIO - LE SOSTANZE PSICOATTIVE</b></p> <p><b>SALUTE E SICUREZZA</b></p>	<p>GIG (Giovani in Giro di PROdiGIO) MODULO MULTIDISCIPLINARE COORDINATO DAI DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE (integrato con la programmazione di ed. civica)</p> <p>CORSO Dlgs 81/08 RISCHIO ALTO – 16 ore (integrato con la programmazione di ed. civica)</p>
<b>CLASSI QUARTE</b>	<p><b>PRIMO SOCCORSO BLS</b></p>	<p>CRI - sperimentare le tecniche di rianimazione cardio polmonare. (integrato con la programmazione di ed. civica)</p>
<b>CLASSI QUINTE</b>	<p><b>RESPONSABILI ALLA GUIDA</b></p> <p><b>AVIS – ADMO</b></p>	<p>PROGETTO ICARO in collaborazione con la Polizia Stradale. (integrato con la programmazione di ed. civica)</p> <p>Tutte le classi quinte incontrato gli operatori sanitari e i referenti della associazioni. (integrato con la programmazione di ed. civica)</p>

Il progetto è strutturalmente inserito nella programmazione del Consiglio di Classe e in quella disciplinare dei singoli docenti, si rivolge a tutti gli allievi, dalla classe prima alla classe quinta e si realizza secondo le finalità e gli obiettivi indicati, nella consapevolezza che la promozione della salute degli studenti non possa attuarsi attraverso una o due lezioni di esperti esterni ma solo attraverso il contributo di tutte le discipline.

## VALUTAZIONE E VERIFICA

Al termine di ogni azione, saranno effettuate rilevazioni e verifiche in relazione a:

- accertamento sulla efficace trasmissione dei contenuti proposti;
- osservazione sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti;
- raggiungimento degli obiettivi valutabili precedentemente fissati;
- gradimento del progetto e delle modalità di svolgimento attraverso la discussione in piccoli gruppi o attraverso la compilazione di questionari.

Il momento della verifica finale del lavoro svolto riveste particolare attenzione ed è affrontato nei Consigli di Classe e nella Commissione salute.

## CONCLUSIONI

La recente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha rappresentato, per l'educazione alla salute, un'ottima opportunità di revisione dei curricula di istituto potenziando e rinnovando il valore e le finalità dei vari progetti, favorendo un maggiore coinvolgimento di tutte le discipline e dei dipartimenti.

Il progetto prevenzione, con il suo modello consolidato nel tempo, risponde a bisogni reali di un'utenza sempre più fragile. Dando spazio al vissuto personale degli studenti li aiuta a sviluppare una "Cultura Affettiva e Relazionale", strumento necessario per affrontare le scelte per il proprio futuro e scoprire il proprio ruolo nella società.

La scuola può svolgere una reale prevenzione sviluppando il suo ruolo educativo solo attraverso il contributo di tutte le discipline favorendo la costruzione di importanti forme di Cittadinanza Attiva attraverso la consapevolezza del significato di scegliere stili di vita improntati ad un'assunzione di responsabilità che tenga conto del bene proprio e altrui.